

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1382 del 15/03/2017
Oggetto	A.I.A. D.LGS. 152/06 E S.M.I., PARTE II, TITOLO IIIBIS, LR 21/04 E LR 9/2015 - BARILLA G. E R. F.LLI SPA PER L'INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI PARMA - AGGIORNAMENTO A.I.A. PER MODIFICA NON SOSTANZIALE (PIANO ADEGUAMENTO-MIGLIORAMENTO)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1433 del 15/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici MARZO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 7/2016, successivamente prorogata; ;
- la determinazione dirigenziale n°268 del 31/03/2016 con la quale sono state delegate al funzionario PO Beatrice Anelli le responsabilità dei relativi procedimenti, successivamente prorogata;

VISTI:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la parte seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)";
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita con D. Lgs. n. 46/2014;
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma a far data dal 1° gennaio 2016;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme del procedimento e del processo amministrativo;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 46/2014 in vigore dall'11 Aprile 2014 che ha apportato modifiche al D. Lgs. 152/06, (in particolare alla parte II e alla parte V);
- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n.1913/2008, n.155/2009 e n.812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'AIA;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la D.G.R. n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria";

RICHIAMATI

- l'atto n. 2751/2015 del 22/12/2015 con cui la Provincia di Parma ha rilasciato, per quanto di competenza e a seguito di procedura di Rinnovo/Riesame con modifiche, l'Autorizzazione Integrata Ambientale in capo alla società Barilla G. e R. F.lli SpA per l'installazione del comprensorio di Pedrignano sita in Via Mantova n. 166 nel Comune di Parma (PR), per l'esercizio delle attività IPPC di cui alle categorie 6.4 lett. B2) e 6.4 lett. B3) dell'All. VIII, Parte II del D. Lgs.152/06 e smi;
- i seguenti successivi atti di aggiornamento dell'AIA sopra citata:

Num. provvedimento	Data provvedimento	Autorità competente
1320	14/03/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
16981	11/10/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
2777	09/08/2016	ARPAE S.A.C. di Parma

VISTA la comunicazione di riscontro al Piano di adeguamento/Piano di miglioramento di cui alla Det. 2751/2015 del 22/12/2015, inviata dalla società Barilla G. e R. F.lli SpA e acquisita con prot. PGPR/2016/21308 del 22/12/2016, successivamente presentata quale modifica non sostanziale di AIA tramite Portale IPPC e acquisita con prot. PGPR/2017/2788 del 16/02/2017, trasmessa altresì dal SUAP del Comune di Parma con nota prot. 42961 del 28/02/2017 (acquisita con prot. PGPR/2017/3706 del 01/03/2017), relativa a:

1. Emissioni in atmosfera (CO/NOx): presentazione di un piano di adeguamento della caldaia (CT1) ai valori di riferimento BAT;
2. Scarichi idrici: presentazione studio di fattibilità tecnica di parziale convogliamento dei reflui oggi recapitanti tramite lo scarico S3 in cavo della Fine in un nuovo scarico in Cavo Maccagnana;

CONSIDERATO che, nel merito, ARPAE SAC di Parma ha chiesto parere, per quanto di competenza, ad ARPAE Sezione provinciale di Parma con nota prot. PGPR/2017/1071 del 23/01/2017, e al Consorzio della Bonifica Parmense con nota prot. PGPR/2017/2362 del 10/02/2017;

ACQUISITI nel merito:

- il parere favorevole di Arpae sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2017/1873 del 03/02/2017, allegato al presente atto quale parte integrante;
- il parere favorevole del Consorzio della Bonifica Parmense prot. 1598 del 13/03/2017, acquisito con prot. PGPR/2017/4777 del 14/03/2017, allegato al presente atto quale parte integrante;

CONSIDERATE non sostanziali le modifiche proposte ai fini dell'A.I.A.;

tutto ciò visto, richiamato e considerato,

DETERMINA

1. DI ESPRIMERE, sulla base dei pareri acquisiti e allegati al presente atto, parere favorevole in merito alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata dalla società Barilla G. e R. F.Ili SpA per l'installazione del comprensorio di Pedrignano sita in Via Mantova n. 166 nel Comune di Parma (PR) e citata in premessa, con riferimento a:

- presentazione di un piano di adeguamento dell'impianto termico CT1 entro il 31/12/2020 come proposto;
- soluzione proposta per il parziale convogliamento dei reflui oggi recapitanti tramite scarico S3 in Cavo della Fine in un nuovo scarico in cavo della Maccagnana;

2. DI AGGIORNARE conseguentemente, ai sensi dell'art.29 Nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'atto n. 2751/2015 del 22/12/2015 e s.m.i. citate in premessa in capo alla società Barilla G. e R. F.Ili SpA per l'installazione del comprensorio di Pedrignano sita in Via Mantova n. 166 nel Comune di Parma, **al Capitolo D.1 e al Capitolo D 3.7**, prevedendo la presentazione di un piano di adeguamento dell'impianto termico CT1 entro il 31/12/2020, fermo restando l'assetto di funzionamento dei generatori a metano di seguito riportato:

- ➔ l'approvvigionamento dell'energia termica necessaria allo svolgimento dell'attività oggetto dell'A.I.A. Determinazione Dirigenziale della Provincia di Parma n. 2751/15 del 22/12/15 e s.m.i. deve avvenire dalla Centrale turbogas di cogenerazione a ciclo combinato gestita da Fenice Spa e sita nel comprensorio,
- ➔ è permesso un funzionamento della centrale termica Barilla G. & R. F.Ili Spa in parallelo all'impianto turbogas Fenice Spa solo nelle fasi di transizione con produzione globale (Centrale termica Barilla G. & R. F.Ili Spa e Centrale turbogas Fenice Spa) di energia termica non superiore alla richiesta termica dello stabilimento Barilla G. & R. F.Ili Spa.,
- ➔ è permesso il funzionamento della centrale termica Barilla G. & R. F.Ili Spa solo in caso di fermata/guasto/manutenzione della Centrale turbogas di Fenice Spa,
- ➔ è ammessa l'accensione delle caldaie CT1 – CT2 – CT3 per prove di sicurezza,
- ➔ è ammessa l'accensione degli impianti termici CT2 e CT3 in backup a caldo nel caso di guasto del sistema di preriscaldamento elettrico (CT3) o nel caso di guasto al sistema di backup a caldo con vapore surriscaldato,
- ➔ è ammessa l'accensione dell'impianto termico CT1 in backup a caldo,
- ➔ è ammesso l'utilizzo dell'impianto termico CT1, meno performante degli impianti CT2 e CT3, solo in caso di fermo della centrale Turbogas Fenice e simultaneo guasto/malfunzionamento degli impianti termici CT2 e CT3;

3. DI RIMANDARE alle considerazioni in materia idraulica espresse dal Consorzio della Bonifica Parmense nel proprio parere prot. 1598 del 13/03/2017, acquisito con prot. PGPR/2017/4777 del 14/03/2017 e allegato al presente atto quale parte integrante;

4. DI TRASMETTERE copia del presente atto al SUAP del Comune di Parma per i successivi atti

di propria competenza, dandone informazione, per opportuna conoscenza, alla Società Barilla G. e R. F.lli SpA e ad Arpae - Sezione Provinciale di Parma;

5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

6. DI INFORMARE CHE:

- il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
- ARPAE (SAC), ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico dell'ARPAE – sez. provl.le di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
- il responsabile di questo endoprocedimento di AIA è la D.ssa Beatrice Anelli.

Sinadoc n. 3177/2017

IL DIRIGENTE – Arpae SAC Parma

Dott. Paolo Maroli

Inviata tramite posta interna

Arpae – S.A.C.
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: A.I.A. - DLgs n. 152/06 e s.m.i., parte II e L.R. n. 21/04 mod. da L.R. 9/15.
Barilla G. e R. F.lli Spa installazione sita in comune di Parma loc. Pedrignano -
Paino di adeguamento – Piano di miglioramento Det. 2751/2015.
Parere.

In riferimento alla Vs. richiesta di parere prot. n. 1071 del 23 gennaio 2017, relativamente alle risposte al piano di adeguamento/piano di miglioramento presentate in data 22/12/2016 dalla ditta Barilla G. e R. F.lli Spa, Comprensorio Industriale di Pedrignano – via Mantova n. 166 – Parma, con la presente si precisa quanto di seguito riportato.

EMISSIONI IN ATMOSFERA (CO/NOx) – PRESENTAZIONE PIANO ADEGUAMENTO CALDAIA CT1 A VALORI DI RIFERIMENTO BAT.

Considerato il piano di adeguamento/piano di miglioramento prescritto nell’A.I.A. Determinazione Dirigenziale della Provincia di Parma n. 2751/15 del 22/12/15 e s.m.i.,

visto che:

- risulta già sostituita a fine anno 2016 la caldaia CT3, migliorando con un anticipo di 3 anni la performance delle emissioni a quelle della caldaia CT2 il cui intervento era prescritto entro il 31/12/2019;
- i due nuovi impianti termici (CT2 e CT3) sono stati realizzati integrando il normale funzionamento dell’impianto con una tecnologia di backup che permette di mantenere in temperatura l’impianto senza l’ausilio del bruciatore acceso,

con la presente si esprime parere favorevole alla presentazione di un piano di adeguamento dell’impianto termico CT1 entro il 31/12/2020, fermo restando l’assetto di funzionamento di seguito riportato:

- l’approvvigionamento dell’energia termica necessaria allo svolgimento dell’attività oggetto dell’A.I.A. Determinazione Dirigenziale della Provincia di Parma n. 2751/15 del 22/12/15 e s.m.i. deve avvenire dalla Centrale turbogas di cogenerazione a ciclo combinato gestita da Fenice Spa e sita nel comprensorio,
- è permesso un funzionamento della centrale termica Barilla G. & R. F.lli Spa in parallelo all’impianto turbogas Fenice Spa solo nelle fasi di transizione con produzione globale

- (Centrale termica Barilla G. & R. F.lli Spa e Centrale turbogas Fenice Spa) di energia termica non superiore alla richiesta termica dello stabilimento Barilla G. & R. F.lli Spa.,
- è permesso il funzionamento della centrale termica Barilla G. & R. F.lli Spa solo in caso di fermata/guasto/manutenzione della Centrale turbogas di Fenice Spa,
 - è ammessa l'accensione delle caldaie CT1 – CT2 – CT3 per prove di sicurezza,
 - è ammessa l'accensione degli impianti termici CT2 e CT3 in backup a caldo nel caso di guasto del sistema di preriscaldamento elettrico (CT3) o nel caso di guasto al sistema di backup a caldo con vapore surriscaldato,
 - è ammessa l'accensione dell'impianto termico CT1 in backup a caldo,
 - è ammesso l'utilizzo dell'impianto termico CT1, meno performante degli impianti CT2 e CT3, solo in caso di fermo della centrale Turbogas Fenice e simultaneo guasto/malfunzionamento degli impianti termici CT2 e CT3.

SCARICHI IDRICI - PRESENTAZIONE STUDIO FATTIBILITÀ TECNICA DI PARZIALE CONVOGLIAMENTO DEI REFLUI OGGI RECAPITANTI TRAMITE LO SCARICO S3 IN CAVO DELLA FINE IN UN NUOVO SCARICO IN CAVO MACCAGNANA.

In relazione alla prescrizione presente nella Determina A.I.A. n° 2751/2015 del 22 dicembre 2015, in riferimento allo scarico denominato S3, in cui si chiede lo “Studio di fattibilità tecnica di parziale convogliamento dei reflui oggi recapitanti tramite scarico S3 in Cavo della Fine in un nuovo scarico in Cavo Maccagnana”,

considerata l'impossibilità di attuare lo scarico direttamente nel canale Maccagnana a causa della presenza di sottoservizi, lo scarico avverrà ripristinando il collegamento idraulico con l'attraversamento dell'autostrada ed il canale Maccagnana e la successiva chiusura dell'attuale punto di scarico.

Con la presente si esprime parere favorevole e si rimanda alle considerazioni del Consorzio di Bonifica competente in materia idraulica.

Distinti saluti.

I Tecnici incaricati
Antonina Mainardi – Tiziana Bolzoni

La Responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

OGGETTO: A.I.A. – D.Lgs 152/06. Ditta Barilla G. e R. Fratelli S.p.A. Piano di miglioramento det. 2751/2015 - Studio di fattibilità per la modifica dello scarico S3 - Vs rif. Sinadoc n. 3177/2017. Richiesta parere.

In riferimento a quanto in oggetto, ed esaminati gli elaborati grafici allegati alla domanda, si esprime, fatti salvi i diritti dei terzi, **parere favorevole** alla soluzione proposta dalla Ditta Barilla per lo scarico S3.

Risulta doveroso precisare che lo scarico in oggetto, unitamente a quelli delle Aree di Servizio di Autostrade e parte della Ferrero Mangimi, storicamente confluivano nel cavo Maccagnana prima dei lavori T.A.V., come si evince anche dalle tavole delle reti fognarie delle Aree di Servizio stesse.

Pertanto si consiglia il ripristino della funzionalità idraulica di tale fossato non Consortile, posto a nord dello stradello di accesso all'Area di Servizio San Martino tra le proprietà Ferrero e Autostrade, fosso che confluisce nel Cavo Maccagnana nel tratto tombato parallelo a Via Mantova.

L'intervento, unitamente alla corretta manutenzione del reticolo idrografico minore non Consortile esistente, consentirà di risolvere le problematiche legate ai ristagni idrici sulle aree di proprietà Autostrade, Barilla e Ferrero Mangimi.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(*Meuccio Berselli*)



MC/LA



Via Emilio Lepido, 70/1a 43123 PARMA tel. 0521 .381311 fax 0521 .381309

www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344

PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.